

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Band: - (2014)

Heft: 3: Zurigo, densificare con qualità

Artikel: Hohes Haus West

Autor: Tröger, Eberhard

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-513394>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 08.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Loeliger Strub
Architektur
testo Eberhard Tröger

Hohes Haus West

Casa alta in Weststrasse

In buona compagnia

Non è un caso se gli architetti Marc Loeliger e Barbara Strub chiamino «casa alta» il nuovo edificio che hanno realizzato nella Zürcher Weststrasse. Da un lato perché la loro ultima «creatura» non è un grattacielo vero e proprio ma è semplicemente più alta delle costruzioni circostanti. E dall'altro perché questa definizione marca la posizione sociale della casa nella sua ubicazione. In quanto «casa alta», un tale palazzo cittadino assume una posizione privilegiata all'estremità di una piazza allungata.

La piccola torre nasce dalle linee perimetrali dell'isolato diventandone la parte aggettante. Con i suoi quasi 40 metri, essa entra in relazione con le case di altezza analoga presenti nel circondario, in gran parte risalenti agli anni Cinquanta e Sessanta, assumendone la tipologia e alcuni tratti stilistici per porsi quale ultimo arrivato della compagnia.

Come si confà al suo rango sociale, la «casa alta» si rivela un ospite squisito grazie al ristorante-bar al pianterreno. L'oro del rivestimento anodizzato del basamento rimanda ai drappeggi di un luccicante abito da sera. Le piastrelle in ceramica raku realizzate a mano sulla parete posteriore della sala ristorante e gli interni allestiti con personalità costituiscono l'opulenta fo-

dera di questa gonna, la cui consistenza materica, insolitamente dura, accentua il carattere pubblico dello spazio, che si apre sulla strada mediante ampie finestre. L'ingresso protetto sul lato del cortile consente di accedere agli appartamenti ai piani superiori. Fedele al suo carattere privato, la facciata rivestita con lastre di fibrocemento finemente ondulate si propone con discrezione. Un arretramento della facciata tra il quarto e il quinto piano segna il salto dell'edificio al di sopra del perimetro dell'isolato, come si percepisce anche nelle piante e nell'articolazione della facciata. Gli spazi abitativi ai piani inferiori sono rivolti alla piazza e si celano alla vista dei passanti con i parapetti delle finestre. Invece, gli appartamenti al di sopra del perimetro dell'isolato, guardano al lago e/o alla valle della

CASA ALTA IN WESTSTRASSE 20 A ZURIGO

Architettura Loeliger Strub Architektur; Zurigo **Collaboratori** C. Kanalz, P. Metzger, M. Nötzli, D. Oskam, J. Ringli, E. Tröger | **Ingegneria civile** dsp Ingenieure; Greifensee | **Luci, maniglie, bancone bar** Luc Forster; Zurigo | **Ceramica Raku** Marta & Sebastian Rauch; Schlins | **Artista** Markus Wetzel; Berlin | **Concetto colore** Loeliger Strub und Andrea Burkhard; Zurigo | **Paesaggista** Lorenz Eugster; Zurigo **Collaboratore** S. Büttner | **Fotografia** Andrea Helbling, Zurigo, Roland Bernath; Zurigo, Franz Rindlisbacher; Zurigo | **Date** progetto 2009-2010, realizzazione 2011-2013



Foto Andrea Helbling

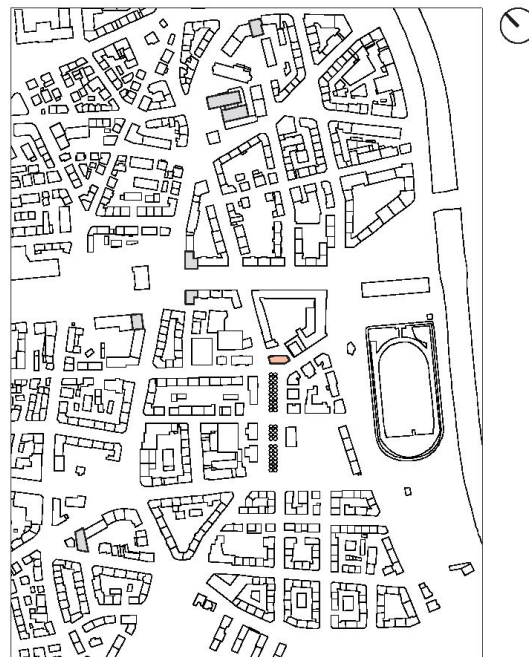
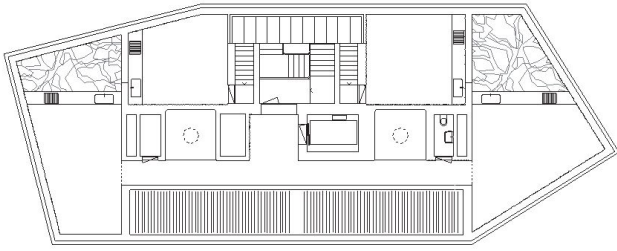
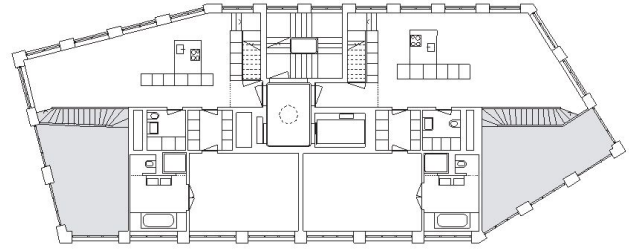




Foto Andrea Helbling



Pianta piano terrazza



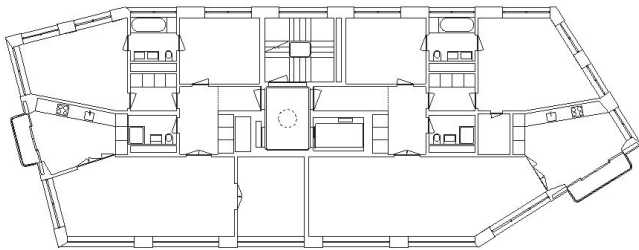
Pianta livello 10



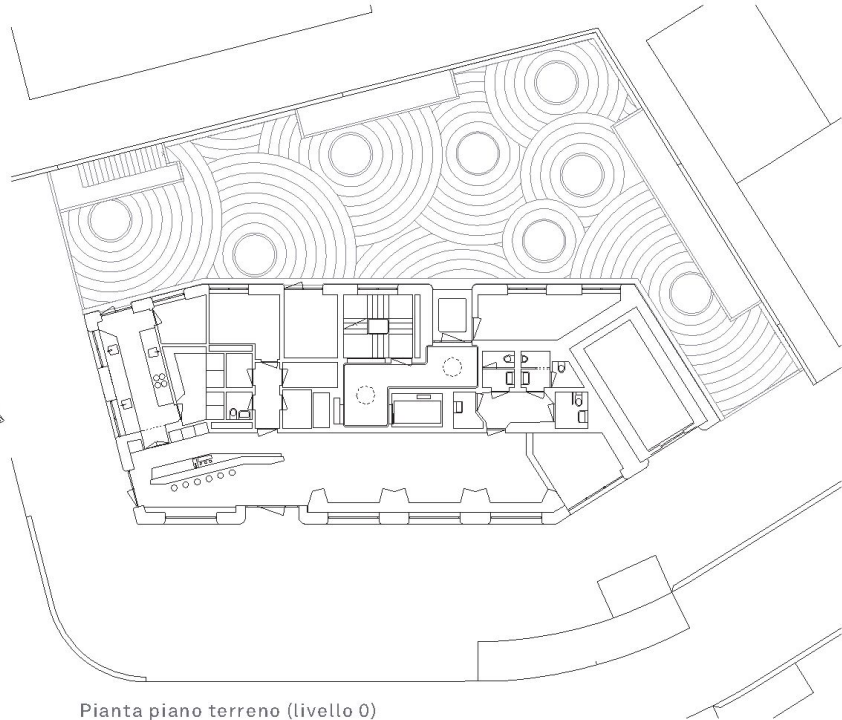
Pianta livello 9



Pianta livelli 6-8



Pianta livelli 1-4



Pianta piano terreno (livello 0)

0 1 5 10

Limmat e, non essendoci parapetti, possono godere del panorama della città che si stende ai loro piedi. I piani abitativi non trascurano il loro ruolo sociale rispetto alla città. Grazie alla quasi totale apertura della facciata, le cucine preziosamente rivestite con piastrelle di ceramica raku diventano delle logge il cui ornamento è visibile in lontananza dalla città.

I piani superiori a maisonette completano l'edificio con finestre alte e sottili e ospitano una terrazza pensile, in gran parte a disposizione dei condomini. È realizzata in calcestruzzo pigmentato blu, e con le sue piante, l'angolo barbecue e la doccia costituisce una vera e propria oasi sui tetti di Zurigo.

Dal bar, agli appartamenti curati nei minimi dettagli, alla scarna tromba delle scale in calcestruzzo faccia vista, all'ariosa terrazza pensile, la casa offre ai diversi livelli spazi ampiamente personalizzati, che articolano un carattere uniforme intessendosi perfettamente nel quartiere.

Il filosofo Erich Fromm descrive il carattere sociale come un elemento fondamentale del carattere individuale dell'uomo, che così può assolvere ai propri compiti sociali con un senso di libertà. La «casa alta» a Zurigo-Wiedikon condivide così una ricca varietà di relazioni con i dintorni e, condividendo i suoi ricchi dettagli, afferma la sua forte personalità in seno alla società urbana zurighese..



Sezione trasversale



Foto Roland Bernath

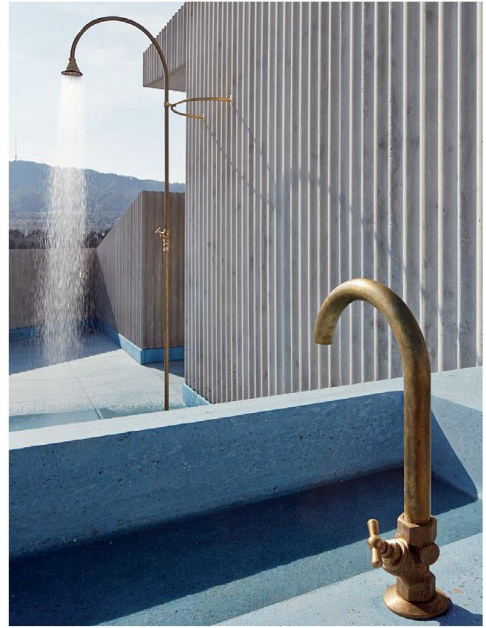
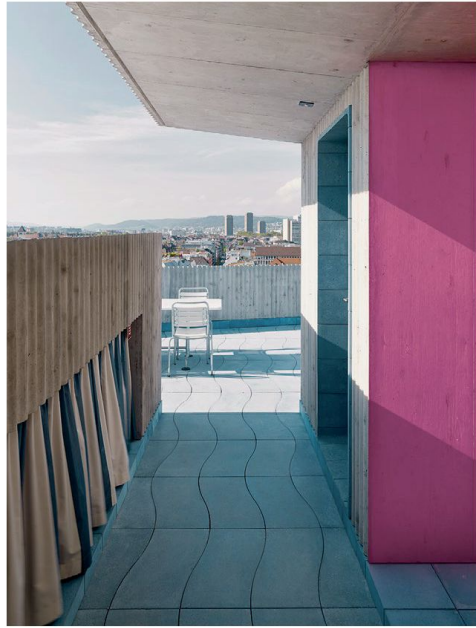


Foto Roland Bernath

Foto Andrea Helbling



Dettaglio del bancone del caffè
situato al piano terra

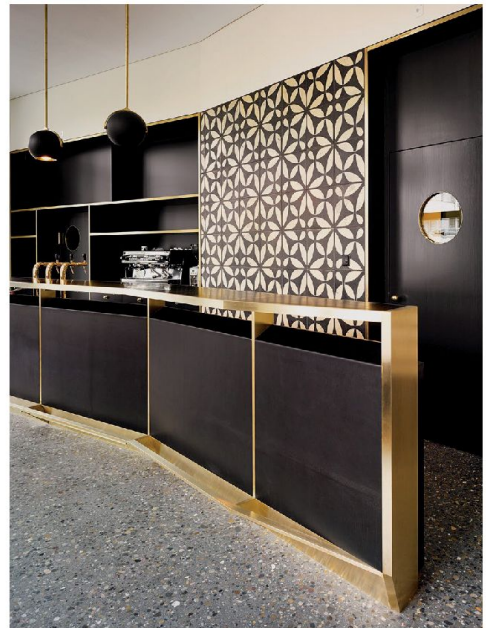


Foto Franz Rindlsbacher



Foto Roland Bernath